

AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-19

Prot. n. 3504 / 2.2.a del 31/10/2017 - Delibera n. 24 del Collegio dei Docenti del 31/10/2017

AGGIORNAMENTO – PIANO DELLA FORMAZIONE

a.s. 2016/17 | 2017/18 | 2018/19

Il **Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono l'analisi dei bisogni connessa alle esigenze di sviluppo della scuola (così come espresse nei suoi documenti istituzionali: PTOF, RAV, PdM, PAI, ecc.).

Come da allegato alla nota Miur del 6 marzo 2017, *"Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano. La descrizione di una unità formativa può prendere spunto, da modelli simili elaborati in ambito universitario (il riferimento è al CFU : credito formativo universitario, che individuano un segmento formativo strutturato e "auto consistente" pari ad un riconoscimento di un impegno complessivo di 25 ore)".*

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"* (nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*), la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in una Comunità di Educatori Professionali.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

☐ i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

☐ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

☐ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

☐ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;

☐ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Normativa di riferimento

- La Legge n. 107 del 2015, più specificatamente:
 - Commi 56-57-58 relativi al Piano Nazionale della scuola digitale;
 - Comma 71 relativo alla costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati associazioni e fondazioni che possono partecipare al progetto formativo anche in qualità dico-finanziatori;
 - Comma 38 relativo alle attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - Comma 117 formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova;
 - Comma 121 relativo alla formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali anche mediante l'utilizzo della "carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente" per tutte le spese connesse all'auto aggiornamento, "nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano nazionale di formazione;
 - Comma 124 relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti che è obbligatoria, permanente e strutturale;
- la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
- la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);
- il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente triennio a.s. 2016/17 | 2017/18 | 2018/19 (delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 04/04/2017)

Attività di formazione

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata su:

- **Progettazione:** progettare per competenze usando come mezzi le discipline, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento.
- **Didattica:** didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.

- **Valutazione:** quadri di riferimento delle prove INVALSI, competenze valutative, valutazione autentica, tabelle valutative per discipline e per compiti di realtà, le competenze chiave europee.
- **Inclusione:** dislessia, autoformazione PEI, competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP, didattica per l'inclusione, metodologie innovative e nuove risorse tecnologiche, indicatori per valutare la qualità dell'integrazione e della dimensione inclusiva della scuola.
- **Ambienti d'apprendimento:** compiti degli atelieristi, la pratica della "documentazione narrata", progettare un'attività didattica laboratoriale in "atelier digitale".
- **Digitale:** le infrastrutture, Lim connessione, funzionamento e software, approcci metodologici innovativi con la Lim e gli ambienti multimediali di apprendimento, i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Il presente Piano contiene sia le attività svolte negli aa.ss. 2015/16 e 2016/17 che quelle che saranno successivamente avviate, oltre altre iniziative di formazione proposte a livello nazionale, regionale e provinciale.

Il Dirigente Scolastico
Gaetano Marchesano